



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026 - 2028  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**Comune di Macugnaga  
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

# **SOMMARIO**

**1. PREMESSE**

**2. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZION SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**1- PREMESSE**

Dal 1 Gennaio 2018 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Stante il fatto che il Comune di Macugnaga risulta avere una popolazione al 31.12.2024 pari a **492** abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato per i comuni sino a 2.000 abitanti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- Riepilogo delle spese per titoli,
- Bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macro aggregati) o dei responsabili di servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2026-2028) affianca, ai dati di competenza anche le previsioni di cassa.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Inoltre ai sensi dell’art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell’art. 1 della Legge 160/2019, qualora l’ente locale al 31 dicembre rilevi un debito commerciale residuo, di cui all’art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12 dell’esercizio precedente e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell’esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno 2025 non rispettoso dei termini di cui all’art 4 del D. Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2026 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato “Fondo garanzia dei debiti commerciali” per l’importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018, che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

In calce alle premesse normative, appare doveroso fare riferimento alla situazione eccezionale in cui si trova questo Ente e che rende quanto mai necessaria la presente nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato 2026-2028.

Il Comune di Macugnaga, è attualmente retto da gestione commissariale (Commissario Straordinario e Sub Commissario Straordinario) a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale disposto ai sensi dell’art. 141 del TUEL dal decreto del Presidente della Repubblica del 26 settembre 2025.

Contestualmente alla nomina del Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Macugnaga, avvenuta anch’essa con il citato decreto, sono stati al Medesimo conferiti i

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

poteri e le funzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco. L'Amministrazione commissariale è quindi chiamata ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa, la regolarità della gestione e il pieno rispetto degli obblighi programmati previsti dall'ordinamento fino all'insediamento degli organi ordinari con la prossima tornata elettorale, garantendo al contempo trasparenza, imparzialità e corretta allocazione delle risorse pubbliche.

In assenza di indirizzi politico-programmatici espressi da un organo consiliare eletto, la presente nota di aggiornamento al DUP semplificato assume un'impostazione tecnico-amministrativa orientata al mantenimento dell'equilibrio gestionale e alla tutela dell'interesse pubblico.

Le priorità della gestione commissariale individuate per il periodo di riferimento (DUPs e bilancio di previsione 2026-2028) riguardano:

- la continuità dei servizi essenziali alla popolazione;
- il mantenimento degli equilibri finanziari e la salvaguardia della stabilità contabile dell'Ente;
- il rafforzamento dei presidi di legalità e trasparenza nell'attività amministrativa;
- **il rafforzamento della riscossione e il miglioramento della capacità di entrata;**
- la realizzazione di interventi urgenti sul territorio, necessari a garantire sicurezza, funzionalità e adeguati livelli di servizio.

Il presente documento si configura dunque come strumento essenziale per assicurare una gestione ordinata, efficace e trasparente del Comune di Macugnaga nel periodo commissariale, in attesa del ripristino degli organi istituzionali democraticamente eletti che, con tutta probabilità, avverrà nella primavera 2026.

**2- RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

**Dati demografici**

Popolazione legale al censimento 2011		n. 601
Popolazione residente al 31/12/2024		<b><u>n. 492</u></b>
Di cui: - maschi		n. 257
- femmine		n. 235
nuclei familiari		n. 280
comunità/convivenze		n. 0
Popolazione al 01/01/2024		<b><u>n. 504</u></b>
Nati	1	
Deceduti	6	
Saldo naturale		5 -
Immigrati	11	
Emigrati	18	
Saldo migratorio		7 -
Totale popolazione al 31/12/2024		<b><u>n. 492</u></b>
Da 0 a 6 anni	6	
Da 7 a 14 anni	20	
Da 15 a 29 anni	61	
Da 30 a 65 anni	229	
Oltre i 65 anni	176	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali Per anziani n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
•bianca	13	13	13	13
•nera	13	13	13	13
•mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, Giardini	n. 6 hq. 3	n. 6 hq. 3	n. 6 hq. 3	n. 6 hq. 3
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione Pubblica	n. 330	n. 330	n. 330	n. 330
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
•civile	4572	4572	4572	4572
•industriale				
•racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5

1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10

## **a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio di Macugnaga e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue.

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta i seguenti servizi essenziali:

- Servizi connessi agli organi istituzionali;
- Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- Servizi di anagrafe e di stato civile;
- Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- Servizi a supporto dell'istruzione primaria;
- Servizi necroscopici e cimiteriali;
- Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizi gestiti in forma associata:

- a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
  - b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
  - c) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con l'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
  - d) Centrale unica di committenza, in convenzione con il Comune di Verbania e con la Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- c) Sportello unico produttivo in Convenzione con il Comune di Domodossola.

**Servizi affidati a organismi partecipati**

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Macugnaga, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Descrizione attività</i>
CONSER VCO SPA	0,5028 %	servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
ACQUA NOVARA VCO SPA	0,0042 %	gestione del servizio idrico integrato
Distretto turistico dei Laghi Srl	0,16 %	promozione e lo sviluppo turistico anche a livello internazionale
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,12 %	organizzazione di soggiorni per anziani e giovani
C.I.S.S. OSSOLA	0,94 %	gestione dei servizi socio assistenziali.
COUB VCO	0,98 %	gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
MONTEROSA 2000 SPA	0,0026 %	sviluppo delle attività e dei servizi collegati all' espansione del settore turistico

**b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

**c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate al raggiungimento di un rapporto di economicità, efficacia ed efficienza, al fine di erogare i servizi ai cittadini al minor costo, le politiche tributarie quindi dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura quasi integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari ed i nuclei socialmente deboli (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio si basa sulla conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- Mercato;
- Servizi cimiteriali;
- Impianti sportivi;
- Parcheggi a pagamento;

L'amministrazione commissariale, come da parere espresso con delibera n. 25 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti del 7 ottobre 2019, che sancisce la legittimità per gli Enti locali, "nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, di provvedere ad erogare il servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie", ritiene di continuare ad esentare dal pagamento del contributo per il trasporto scolastico le famiglie, venendo così incontro alle esigenze dei cittadini.

**Fiscalità Locale**

Le aliquote delle principali imposte comunali sono le seguenti:

**IMU**

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 cinque per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 (uno) per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esentati (Legge 30.12.2021 n. 234);
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille (di cui 7,60 a favore dello Stato);
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- 6) fabbricati adibiti a rifugi, bivacchi (cat.A11) situati oltre i 2000 mt aliquota 0 (zero)
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 5 (cinque) per mille

Considerata la situazione di vincoli idrogeologici (a seguito di sentenza della Cassazione) che hanno creato l'inedificabilità momentanea e di fatto dei terreni edificabili in attesa dell'approvazione della Variante al PRGC l'amministrazione nell'anno 2025 ha applicato l'aliquota del 5 per mille, si conferma per l'anno 2026.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Stanzamenti 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	1.349.462,65	1.352.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00

### Addizionale comunale Irpef

	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Stanzamenti 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	65.000,00	65.850,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

### Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa comunale sui rifiuti (TARI) è disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147/2013; essa è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

In base al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/1999.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tuttavia, con riferimento alla TARI, nella determinazione delle tariffe occorre tenere conto delle disposizioni introdotte da ARERA nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento alla disciplina per la predisposizione del PEF, introdotta con delibera n. 138/2021/R/RIF, con cui è stato avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 (MTR-2), approvato con successive delibere nn. 196, 282 e 363/2021/R/RIF, nell'ambito del quale ARERA ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Tali disposizioni, pur essendo destinate a incidere sulla metodologia di definizione dei Piani Finanziari TARI, non hanno introdotto specifiche modifiche in relazione ai termini di definizione delle tariffe della

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

TARI tributo, che continuano ad essere disciplinate della L. 147/2013 e dalle norme attuative del D.P.R. 158/1999.

In attesa del PEF 2026-2027 solo in una fase successiva si procederà a determinare il corretto livello tariffario.

	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Stanzamenti 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>
Cat. 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	328.334,01	321.700,00	321.700,00	321.700,00	321.700,00

\*\*\*

In conclusione, le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2025 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti e in un'ottica di gestione commissariale provvisoria, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2026-2027-2028.

Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni a seguito della definizione ed approvazione del nuovo piano finanziario 2026-2027, la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel periodo di gestione provvisoria dell'Ente, l'Amministrazione commissariale del Comune di Macugnaga intende assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la corretta gestione degli investimenti, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, neutralità e sostenibilità finanziaria.

Gli investimenti dell'Ente saranno indirizzati prioritariamente verso:

- il **completamento delle opere pubbliche già avviate o finanziate**, evitando ritardi e la perdita di contributi vincolati;
- le **manutenzioni** di edifici pubblici, strade e infrastrutture essenziali;
- gli **adeguamenti normativi obbligatori**, relativi a sicurezza, sismica, antincendio e altri obblighi di legge;
- nuove opere esclusivamente **finanziate da contributi esterni vincolati** (es. bandi regionali).

Il reperimento delle risorse avverrà attraverso prioritariamente:

- contributi regionali, statali ed europei;
- eventuale utilizzo dell'**avanzo di amministrazione disponibile** nei limiti normativi, se necessario.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

L'Amministrazione commissariale provvede a pianificare gli interventi con **cronoprogrammi realistici**, aggiornando i documenti di programmazione (DUP, Programma Triennale delle Opere Pubbliche) e monitorando costantemente lo stato di avanzamento, per garantire il corretto utilizzo delle risorse e la continuità dei servizi essenziali.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il seguente paragrafo evidenzia l'andamento dell'indebitamento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti. Dati effettivi rispetto ai piani di ammortamento caricati a sistema a fronte di operazioni di indebitamento ancora in fase di chiusura.

#### TABELLA LIVELLO INDEBITAMENTO

##### Andamento delle quote capitale e interessi

Quota Interessi	<i>Impegni</i> 2024	<i>Stanziamenti</i> 2025	<i>Previsioni</i> 2026	<i>Previsioni</i> 2027	<i>Previsioni</i> 2028
Quota Capitale	121.646,44	119.110,00	111.650,00	99.290,00	99.290,00
<b>Totale</b>	<b>261.650,94</b>	<b>290.280,00</b>	<b>285.310,00</b>	<b>276.490,00</b>	<b>276.490,00</b>
<b>TABELLA LIVELLO INDEBITAMENTO</b>	<b>383.297,38</b>	<b>409.390,00</b>	<b>396.960,00</b>	<b>375.780,00</b>	<b>375.780,00</b>

#### TABELLA INTERESSI PASSIVI

##### Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	<i>Imp./Acc.</i> 2024	<i>Stanziamenti</i> 2025	<i>Previsioni</i> 2026	<i>Previsioni</i> 2027	<i>Previsioni</i> 2028
Quota Interessi	121.646,44	119.110,00	111.315,00	98.960,00	88.230,00
(*) Entrate Correnti stimate	2.569.788,10	2.525.078,25	2.868.658,98	2.966.176,40	2.787.329,00
% su Entrate Correnti	4,73	4,72	3,88	3,34	3,17
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

L'accensione di nuovo debito (mutui) è una delle principali risorse destinate agli investimenti, ma la rilevanza degli importi e l'incidenza nel tempo dell'ammortamento pesano in modo significativo sul bilancio comunale.

Per tale ragioni, in merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2026-2028 l'Ente, coerentemente con il fine di una gestione commissariale, **non** intende addivenire alla contrazione di mutui.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

#### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Macugnaga dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Macugnaga, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Il suddetto articolo stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

In relazione a quanto previsto dall'art. 37 c. 1 D.Lgs. 36/2023 l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevedibili o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- Autovetture di servizio
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- Apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

### *DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE*

L'attuale dotazione prevede:

N.1 server;

N.10 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet; N.7 stampanti;

N.9 gruppi di continuità;

N.9 software operativi con antivirus;

N.9 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking dal quale vengono gestiti tutti i programmi dei servizi comunali: programma ufficio tecnico, finanziario, tributi, demografico, vigilanza, delibere, albo pretorio, ecc.);

N. 1 sistema di controllo del territorio con videocamere dotato di server, gruppo di continuità e personale computer;

N.1 scanner;

N.1 fax;

N.2 fotocopiatrici multiservizi;

N.1 macchina da scrivere;

N.1 cassaforte.

N. 1 centralino telefonico e n. 10 apparecchi telefonici.

***Obiettivi per il triennio 2026-2028***

**Comune di Macugnaga**

**Pag. 15 di 31**

***(D.U.P.S. Siscom)***

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente. Sostituzione del materiale di consumo. Uguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

### AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

#### AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura in noleggio ;

N. 1 autovettura fiat panda 4 x 4 , ufficio vigilanza

### ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

Autocarro Giotti Vittoria, mod. Gladiator EVO 6D

Autobus Mercedes 4 X 4

Macchina Operatrice semovente Fresia - D - 12/'94

Autocarro Unimog Sgombraneve / D / 2/'05

Trattore multifunzione, mod. Reform Mouny 110V

Macchina operatrice semovente Weidemann, mod. RL 20

### **Obiettivi per il triennio 2026-2028**

Limitare al necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture: normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di Legge ovvero di quelli che dovessero riportare guasti irreparabili.

### BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- Strutture a servizio degli Impianti di risalita, dati in concessione;
- N. 1 Rifugio in loc. Monte Moro, dato in concessione;
- Centro sportivo Comunale, dato in concessione;
- Campo di calcio con relativi spogliatoi, dato in concessione;
- Campo Hockey, dato in concessione fino al 31.10.2025;
- Centro fondo con bar annesso, da dare in locazione terminati i lavori di ristrutturazione;
- Piscina Comunale con annesso centro benessere, da dare in concessione;

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

- bar con negozietto in Fraz, Pestarena, da dare in locazione;
- n. 1 appartamento sopra l'edificio scolastico a Pestarena, dato in locazione;
- edificio comunale in fraz, Borca composto da:
  - a) n. 2 negozi di cui 1 dato in locazione;
  - b) n. 1 locale ex caserma della Forestale in disuso;
  - c) n. 2 appartamenti da ristrutturare
- n. 1 edificio non ultimato in loc. Pestarena (ex locanda Muller)
- n. 1 locale acquisito da dismettere (ex albergo Nordend)
- n. 1 edificio adiacente alla piscina comunale (ex Scuola alberghiera Baita dei Congressi) acquisito per inadempienza dalla Soc. La Valle Srl, da ristrutturare.

### **Obiettivi per il triennio 2026-2028**

Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità. Messa a reddito degli spazi □□ in disuso.

**d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

PRECEDENTE E CATEGORIA	POSTI COPERTI A TEMPO <b>INDETERMINATI</b>	POSTI COPERTI A TEMPO <b>DETERMINATI</b>	DI CUI <b>DETERMINATI</b> O "A SCAVALCO DA ALTRA PA"	DI CUI <b>DETERMINATI</b> O MEDIANTE CONTRATTO INTERINALE
Ex D	2	1	1	
Ex C	4	1		1
Ex B3	3			
Ex B1	-			
Ex A	-			
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>2</b>		

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 9.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spe</b>
2024	9	436.459,25	26,74%
2023	8	464.979,28	30,95%
2022	10	462.599,80	26,56%
2021	10	496.017,41	32,61%
2020	10	451.861,83	29,81%

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Le modifiche normative apportate ai principi contabili della Programmazione (Principio allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ) e principi contabili finanziari applicati (Principio allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ) con il Decreto del M.E.F. 25.07.2023 prevedono che siano rappresentate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e delle capacità assunzionali dell'ente a normativa vigente.

Il Decreto del M.E.F. testualmente recita “.....*La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.*”

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 1131.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella presente nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce (2026/2027/2028).

Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

### Nuove assunzioni:

<b>Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.</b>			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
<b>Abitanti</b>	492	<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>
<b>Anno Corrente</b>	2025	29,50%	33,50%
<b>Entrate correnti</b>		<b>FCDE</b>	261.866,09 €
Ultimo Rendiconto	2.868.658,98 €	<b>Media - FCDE</b>	2.392.642,32 €
Penultimo rendiconto	2.525.078,25 €	<b>Rapporto Spesa/Entrate</b>	
Terzultimo rendiconto	2.569.788,00 €	17,01%	
		<b>Spesa massima 2025</b>	
		705.829,48 €	
<b>Spesa del personale</b>			
<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	Macroaggregato 101 al lordo di oo.rr al netto di IRAP	384.826,04 €	
<b>Spesa per il Segretario in convenzione</b>	Eventuale spesa trasferita all'ente Capofila	0,00 €	
	Eventuale importo ricevuto	0,00 €	
<b>Somministrazione</b>	BDAP U1.03.02.12.001	22.136,40 €	
<b>Quota LSU in carico all'Ente</b>	BDAP U1.03.02.12.002	0,00 €	
<b>Collaborazioni coordinate e a progetto</b>	BDAP U1.03.02.12.003	0,00 €	
<b>Altre forme di lavoro flessibile</b>	BDAP U1.03.02.12.999	0,00 €	
<b>Totale spesa del personale</b>		<b>Collocazione ente</b>	
Ultimo rendiconto	406.962,44 €	Prima fascia	
		<b>10% della capacità (ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 165, della Finanziaria 2025)</b>	
		29.886,70 €	
<b>Capacità assunzionale</b>			
<b>298.867,04 €</b>			
<b>Spesa del Personale</b>			
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;			
<b>Entrate Correnti</b>			
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.			
<b>Fasce demografiche</b>	<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>	
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%	29,30%	
<b>Comuni che si collocano nella seconda fascia</b>			
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.			
<b>Comuni che si collocano nella terza fascia</b>			
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.			

Le previsioni di bilancio 2026-2028 sono state aggiornate prevedendo l'assunzione, a copertura di posti andati vacanti nel 2025, di:

- n. 1 operaio (ex categ. B) a tempo pieno e indeterminato a seguito di indizione concorso/scorrimento graduatorie altro ente/ mobilità / convenzione;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- n. 1 istruttore tecnico (ex categ. C) a tempo parziale e indeterminato a seguito di indizione concorso/scorrimento graduatorie altro ente/ mobilità / convenzione.

Stante la firma in data 3 novembre 2025 dell'ipotesi relativa al CCNL – Comparto Funzioni Locali 2022-2024, in via prudenziale, si è provveduto, altresì, ad effettuare l'adeguamento degli elementi retributivi ivi previsti.

Più precisamente, con riferimento al costo del personale in servizio a tempo indeterminato, gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2026-2028, Macroaggregato 101 (retribuzioni lorde e oneri riflessi comprensivi delle spese per lo straordinario connesso alle elezioni comunali della primavera 2026) ammontano a:

Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
€ 505.248,59	€ 493.302,00	€ 493.302,00

Con una incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente pari a:

TABELLA COSTO DEL PERSONALE				
Indice		2026	2027	2028
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spese Personale	0,21	0,22	0,22
	Spese Correnti			

### Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

## e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si vedano le tabelle di seguito allegate:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

### SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Macugnaga - Servizio OOPP-Urbanistica

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00
stanziamenti di bilancio	148.800,00	0,00	0,00	148.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.699.200,00	2.825.000,00	4.000.000,00	8.524.200,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.848.000,00</b>	<b>3.325.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>25.173.000,00</b>

Il referente del programma

Martini Davide

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

### SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Macugnaga - Servizio OOPP-Urbanistica

#### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP {1}	Descrizione dell'opera	Definizione della destinazione {Tabella B.1}	Ambito di intervento dell'opera {Tabella B.2}	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento {2}	Importo complessivo lavori {2}	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori {3}	Causa per la quale l'opera è in corso di attuazione {Tabella B.5}	L'opera è attuata in tutto o parzialmente dalla coattività?	Stato di realizzazione ex art. 42/30/15 {Tabella B.4}	Possibile utilizzo del denaro dell'Opera	Destinazione d'uso {Tabella B.5}	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice {4}	Vendita ovvero demolizione {4}	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuali scarti del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
**Marin Davide**

**Tabella B.1**  
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico, al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti  
 f) mancato interessamento al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
 a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Macugnaga - Servizio OOPP-Urbanistica

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (*)	Codice Annuale (2)	Codice CUP (3)	Anno della spesa a partire dal quale si procede alla previsione di finanziamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto (5)	Lavori (6)	Codice (7)			Localizzazione - codice (8)	Tipologie	Titolo e art. del documento informativo	Descrizione dell'intervento	Limite di spesa (1) (Migliaia €)	SITUAZIONI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Intervento oggetto di contratto a seguito di procedura programmata (2) (Migliaia €)	
							1000	1001	1002						Finanziamento	Successivo anno	Terzo anno	Costo unitario annuo (Migliaia €)	Importo complessivo (1)	Valore degli interventi in corso di cui alla tabella C (colonna "Intervento") (2)	Stipendio personale in carico per l'intervento (Migliaia €)	Importo di capitale privato (1) (Migliaia €)	Importo (Migliaia €)			
																								Finanziamento		Successivo anno
L0042143002202100008		03041000000002	2026	Martini Davide	Si	Si	001	100	000		01 - Piano realizzativo	01 04 - Manutenzione locali e lavori	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCALINATORE CORDA PRESSO DEL VERBALE PER GIOCOGLIE - RIVILTA PRESSO	1	300 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00	300 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202600001			2026	Martini Davide	Si	No	001	100	000		03 - Ampliamento e potenziamento	01 08 - Trasporti multimodali e alternative di trasporto	SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RILEVAMENTO A INGRESSO CON CORONA	2	500 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00	500 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202600002			2026	Martini Davide	Si	Si	001	100	000		01 - Piano realizzativo	03 12 - Spazi aperti e verde	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO METEOROLOGICO DA FONDO "SIGNAL"	2	450 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00	450 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202100004		03041000000002	2027	Martini Davide	Si	No	001	100	000		01 - Piano realizzativo	01 04 - Manutenzione locali e lavori	LAVORI DI SISTEMAZIONE FORNITURA ANALISI ATILMENTI	3	0 00	2 700 000 00	0 00	0 00	0 00	2 700 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202200004		03041000000005	2027	Martini Davide	Si	No	001	100	000		01 - Piano realizzativo	01 01 - Strade	PAVIMENTAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' DELLA	3	0 00	500 000 00	0 00	0 00	0 00	500 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202600004			2027	Martini Davide	Si	Si	001	100	000		01 - Piano realizzativo	01 08 - Trasporti multimodali e alternative di trasporto	INCARICAMENTO DELLA LINEA RIVILTA PRESSO - RIVILTA - RIVILTA	1	0 00	0 00	20 000 000 00	0 00	0 00	20 000 000 00	0 00	0 00	18 000 000 00	1		
L0042143002202200003			2027	Martini Davide	Si	No	001	100	000		01 - Piano realizzativo	01 04 - Manutenzione locali e lavori	RASSETTO FORNITURA QUADRELLA	2	0 00	125 000 00	0 00	0 00	0 00	125 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00		
L0042143002202100009			2028	Martini Davide	Si	Si	001	100	000		01 - Piano realizzativo	02 00 - Opere del suolo	OPERE DI RASSETTO E PROTEZIONE DEL PROFILATO DEI VERSANTI C.A. BORGIA, OPERE DI RASSETTO E VALLI E RIFIUTI PAROMASSA A PROTEZIONE DELL'ABITATO	1	0 00	0 00	0 00	13 000 000 00	0 00	0 00	13 000 000 00	0 00	0 00	0 00	0 00	
														1 348 000 00	3 225 000 00	20 000 000 00	13 000 000 00	38 173 000 00	0 00	0 00	18 000 000 00					

Nota:  
 (1) Codice intervento - "L" - di amministrazione prima annualità del primo programma nel quale interviene il finanziamento programmato di 3 anni.  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.  
 (3) Codice CUP del progetto 3 comma 5 dell'articolo 15 al codice.  
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto.  
 (5) Indica se l'opera è funzionale secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) dell'articolo 11 al codice.  
 (6) Indica se la spesa complessiva secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera d) dell'articolo 11 al codice.  
 (7) Indica il tipo di progetto di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'articolo 15 al codice.  
 (8) A meno dell'articolo 3 comma 5 dell'articolo 15 al codice in caso di determinazione di spesa complessiva di spesa per la realizzazione dell'opera e per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo al anno dell'articolo 3 comma 8 dell'articolo 15 al codice. In tal caso la spesa eventualmente già realizzata a cui corrisponde il bilancio antecedente alla prima annualità.

Il referente del programma  
Martini Davide

- Tabella U.1**  
 Cf: Classificazione Sistema CUP codice tipologia intervento per natura interventi 03- realizzazione di lavori pubblici opere e impiantistica
- Tabella U.2**  
 Cf: Classificazione Sistema CUP codice settore e sottosettore intervento
- Tabella U.3**  
 1: quantità massima  
 2: quantità minima  
 3: quantità massima
- Tabella U.4**  
 1: lavoro di progetto  
 2: costruzione di costruzione e gestione  
 3: manutenzione ordinaria  
 4: attività di manutenzione e di gestione  
 5: gestione impiantistica  
 6: controllo di disponibilità  
 7: altro
- Tabella U.5**  
 1: modifica ex art. 3 comma 3 lettera b) allegato 13 al codice  
 2: modifica ex art. 3 comma 3 lettera c) allegato 13 al codice  
 3: modifica ex art. 3 comma 3 lettera d) allegato 13 al codice  
 4: modifica ex art. 3 comma 3 lettera e) allegato 13 al codice  
 5: modifica ex art. 3 comma 3 lettera f) allegato 13 al codice

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

### SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Macugnaga - Servizio OOPP-Urbanistica

#### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (**) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variazione seguito di modifica programma (**) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00421450032202100006	D85H20000130002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCOLMATORE CHE DAI PIEDI DEL VERSANTE RAGGIUNGE ABITATO PECCETTO	Martini Davide	360.000,00	360.000,00	AMB	1	SI	No	2	0000247916	Provincia VCO		
L00421450032202600001		SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RISALITA A NASTRO CON COBERTURA	Martini Davide	998.000,00	998.000,00	MIS	2	SI	No		0000247916	Provincia del Verbano-Cusio-Ossola		
L00421450032202600002		MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE PISTA DA FONDO "SIGNAL"	Martini Davide	490.000,00	490.000,00	MIS	2	SI	No		0000247916	Provincia del Verbano-Cusio-Ossola		

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propeedito alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2 e 3 dell'art.17 al codice

(2) Ripete il codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Martini Davide

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAS - Valorizzazione beni "nicolati"  
 DEM - Demolizione Opere Incompiute  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 3. Documento di indirizzo della progettazione  
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica  
 4. Progetto esecutivo

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

### SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Macugnaga - Servizio OOPP-Urbanistica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Martini Davide

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## Documento Unico di Programmazione Semplificato

### Progetti di investimento finanziati con risorse del PNRR

I progetti finanziati con risorse del PNRR sono di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo
CUP D81B211007810001- PNRR M2. C4. INV. 3.4 BONIFICA SITO ORFANO DI PESTARENA	ATTIVATO	2	4	3.4	30.06.2026	€ 950.000,00

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI in loc. Pecetto;
- Interventi di PROTEZIONE CIVILE a seguito dell'evento alluvionale di giugno 2024 previsti nelle O. C. Regione Piemonte n. 3, 4, 11, 13;
- Recupero funzionale del MUSEO DELLA MONTAGNA E DEL CONTRABBANDO in loc. STAFFA;
- Riqualificazione VIA PRATI;
- Efficientamento energetico sala polifunzionale KONGRESSHAUS i loc. Staffa;
- Riposizionamento e dimensionamento IMPIANTO GAS – EX , Area Cima Jazzi.

### Piano delle alienazioni

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

La finalità dello strumento è quella di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico; vi si inseriscono i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per gli stessi iniziative di riconversione e riuso che consentano il reinserimento dei cespiti nel circuito economico sociale, innescando, conseguentemente, il processo di rigenerazione urbana con ricadute positive sul territorio, oltre che sotto il profilo della riqualificazione fisica, anche e soprattutto sotto il profilo economico-sociale. Ciò si inserisce nell'attuale impianto normativo riguardante il patrimonio immobiliare pubblico, sempre più orientato alla gestione patrimoniale di tipo privatistico, che, in particolare nell'attuale congiuntura

## Documento Unico di Programmazione Semplificato

socio-economica, impone la diminuzione delle spese di gestione, di indebitamento e del debito pubblico anche attraverso la razionalizzazione degli spazi, la messa a reddito dei beni e l'alienazione, per il rilancio dell'economia ed il recupero fisico e sociale delle città.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: *“Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”*

Gli elenchi aggiornati dei beni immobili, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto-legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, andranno allegati al bilancio di previsione 2026, 2027, 2028.

Si precisa, tuttavia, che per gli anni **2026/2028** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del comma 2 dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

**f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

**Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

**Situazione di cassa dell' Ente**

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.116.369,58

Andamento del Fondo cassa nel quinquennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€	1.322.348,68
Fondo cassa al 31/12/2022	€	1.241.034,86
Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.805.206,40
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.292.902,77
Fondo cassa al 31/12/2019	€	724.996,40
Fondo cassa al 31/12/2018	€	974.970,37
Fondo cassa al 31/12/2017	€	593.973,24

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
Anno 2024	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA
Anno 2023	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA
Anno 2022	NON RICHIESTA	NON RICHIESTA

**Avanzo di amministrazione**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>Avanzo di amministrazione Disponibile</b>
31/12/2024	€ 1.730.357,54	€ 465.247,49
31/12/2023	€ 1.360.019,97	€ 683.907,91
31/12/2022	€ 1.061.943,80	€ 269.653,24
31/12/2021	€ 982.228,07	€ 128.204,10
31/12/2020	€ 1.319.789,33	€ 421.087,45
31/12/2019	€ 883.232,98	€ 434.067,38

## Documento Unico di Programmazione Semplificato

31/12/2018	€ 812.951,51	€ 162.620,73
31/12/2017	€ 1.016.533,02	€ 371.397,01

### Debiti fuori bilanci riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno 2024	NEGATIVO
Anno 2023	NEGATIVO
Anno 2022	NEGATIVO
Anno 2021	NEGATIVO
Anno 2020	NEGATIVO
Anno 2019	NEGATIVO
Anno 2018	NEGATIVO
Anno 2017	NEGATIVO

### Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.